

IL CASO

«Un grazie di cuore a chi mi ha salvato la vita»

La storia della pratese Rossana Donati che è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico

UN FIORE ALL'OCCHIELLO
L'ingresso di Maria Beatrice Hospital a Firenze

«Mi ha salvato la vita». E' con queste parole che **Rossana Donati**, 68 anni, pratese, ringrazia il cardiocirurgo **Fabio de Luca** che l'ha sottoposta ad un delicato intervento chirurgico per l'inserimento di quattro by-pass. Una storia che poteva avere un esito ben diverso se non fosse stato per la forza e la determinazione della Donati che si è imposta anche sulle decisioni dei medici. «Io stavo male - spi- ga - avevo dei dolori al pet-

to e al braccio anche solo dopo pochi passi. Fino a quando uno pneumologo, perchè soffro di broncoectasie, mi disse che secondo lui era un problema di angina. A quel punto è cominciata l'odissea con i cardiologi, ne ho cambiati quattro e nessuno è riuscito a trovare la causa del mio malessere. Ad agosto dello scorso anno, stavo veramente male e il giovane sostituto del mio medico mi prescrisse una tac coronarica con contrasto. Andai a farla al

Lido di Camaiore e risultò che avevo almeno un'arteria chiusa al 70%. Da lì mi hanno prescritto una coronografia che mi hanno fatto a Massa.

Durante l'esame ho avuto una complicazione e sono stata colta da un piccolo infarto e sono rimasta bloccata a letto in ospedale. A quel punto i cardiocirurghi e i cardiologi mi hanno detto che dovevo essere operata d'urgenza e che stavo per rischiare la vita. Io non ero tranquilla, c'era qual-

cosa che non mi tornava. Eravamo vicini a Natale. Io mi sono opposta, nonostante le loro insistenze, ho firmato e sono tornata a casa. Per fortuna una mia cugina mi ha suggerito di rivolgermi al dottor **Fabio de Luca** che ho contattato per un parere. Da allora la situazione della Donati ha preso un altro corso. «Sono stata operata - continua - il 9 gennaio 2012 presso Maria Beatrice Hospital a Firenze, una struttura dove ho trovato tanta professionalità e io da allora sto benissimo. Voglio e devo per coscienza ringraziare immensamente prima di tutto il cardiocirurgo de Luca che mi ha salvato la vita ma anche tutto lo staff della clinica: tutti molto professionali e umani. Davvero un fiore all'occhiello della Sanità Toscana. Penso che sarebbe bene far conoscere di più queste realtà che funzionano egregiamente. Un grazie di cuore veramente a tutti».

Deb. Pelle.

SANITÀ

Bambini disabili: aiuti e solidarietà

La giovane madre ha sempre ricevuto molta comprensione. La presenza del Comune

LORENZO MATUCCI

Larara malattia metabolica di origine genetica di cui sono affetti due fratelli, un bambino di 12 anni e una bambina di 11, rendono necessaria l'assistenza continuata di un infermiera. A farne richiesta è la madre **Cinzia Castellano**, 42 anni, residente a Grignano, che inseguito alla separazione dal marito, presta personalmente le cure ai propri figli per buona parte dell'arco temporale delle 24 ore. I bambini sono ipotonicici, non possono né camminare né parlare e il maschio spesso viene ricoverato in ospedale per polmonite. La situazione è drammatica ed è resa ancora più difficile perché la signora Castellano, dovendo seguire personalmente i figli nei loro bisogni, è impossibilitata a



SITUAZIONE DIFFICILE La Castellano è madre di due bambini affetti da una malattia rara

trovare un lavoro. Ad aiutarla sono i genitori anziani e gli operatori del sistema domiciliare che si occupano dell'igiene dei bambini. La paura di non riuscire più a prendersi cura dei figli la soverchia e ogni giorno i timori aumentano. Da parte loro l'assessore alla salute e alle politiche sociali **Dante Mondanelli** che il direttore della Società della Salute di area pratese **Riccardo Poli** hanno sempre tenuto in gran considerazione la situazione di questa famiglia pratese, cercando, di volta in volta, di garantire le risposte più appropriate. Almeno per il momento, però, non sembra che possano essere erogati servizi di altro tipo. Per la signora Castellano e i suoi figli a novembre era stata promossa anche una partita di beneficenza "Un goal per Tethon" che ha visto sfidarsi

sul campo da calcio di Maliseti il Consiglio Comunale cittadino e i medici e infermieri dell'Asl 4. I soldi raccolti della manifestazione benefica sono in un apposito salvadanaio e forse nei prossimi mesi potrebbero servire all'allestimento di un automezzo studiato per le esigenze dei due bambini. Mancano ancora alcune migliaia di euro, perché ciò sia possibile, ma l'impegno dell'amministrazione comunale è alto e la ricerca di ulteriori finanziamenti sta proseguendo. Con buona probabilità sarà la prossima manifestazione benefica "Un gospel per la vita", che dovrebbe tenersi a marzo al Metastasio, a determinare la fine della raccolta fondi. Se così sarà, Cinzia Castellano e i suoi figli riceveranno un concreto aiuto che allevierà almeno una piccola parte dei disagi.

Controlli a tappeto sul territorio da parte degli uomini della finanza. Nei giorni a cavallo dello scorso fine settimana i finanzieri della Compagnia di Prato hanno svolto un'intensa attività di controllo del territorio provinciale, finalizzata al contrasto all'evasione fiscale, previdenziale e contributiva.

L'intensificazione è iniziata con l'accesso all'interno di un laboratorio cinese, all'interno del quale i militari hanno rilevato degrado e promiscuità negli ambienti tra uso lavorativo e abitativo. Nel capannone, di circa 1500 metri quadrati, erano presenti 20 persone, di cui una in stato

Pattuglie in divisa di Baschi Verdi hanno monitorato giorno e notte le principali arterie cittadine

di clandestinità.

Solo cinque di esse sono risultate effettivamente alle dipendenze della ditta, mentre 15 soggetti erano completamente in nero. L'intero immobile, comprensivo di 120 macchinari e 41 strutture abusive (di

Fiamme gialle: controlli a tappeto sul territorio
Fra capannoni cinesi, pizzerie e auto di lussoA 360°
Sono stati estesi i controlli dei baschi verdi. I finanzieri hanno controllato auto di lusso (foto d'archivio)

cui 38 dormitori e 3 cucine), è stato posto sotto sequestro e il titolare della ditta è stato denunciato all'autorità giudiziaria per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e per le violazioni in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Contestualmente, pattuglie in divisa di Baschi Verdi hanno monitorato giorno e notte le principali arterie cittadine, il centro storico e la zona industriale del Macrolotto, controllando complessivamente 54 automezzi, tra veicoli aziendali, auto private e di lusso, mentre il personale in borghese ha effettuato accessi in 38 esercizi commerciali per controlli sul regolare rilascio del documento fiscale.

Delle 38 attività commerciali controllate, tra italiane e cinesi, 17 sono state sanzionate per la mancata emissione dello scontrino o della ricevuta fiscale. Le violazioni sono state riscontrate su tutti i comuni della provincia di Prato e le principali categorie economiche sono bar, pasticce-

I controlli hanno consentito di identificare oltre 100 soggetti e di controllare 16 auto di lusso

rie, ristoranti, pizzerie, parrucchiere, macellerie, ma anche un medico che effettuava visite per il rinnovo patente.

I controlli svolti su strada dalle pattuglie in uniforme hanno consentito di identificare oltre 100 soggetti, di controllare 16 auto di lusso, nonché i documenti di trasporto di 38 automezzi aziendali, uno dei quali è stato sequestrato poiché effettuava il trasporto commerciale di merce per conto terzi senza la prevista autorizzazione. Per tale violazione è previsto sia il fermo amministrativo del mezzo che il sequestro amministrativo della merce. Pertanto, i 10.000 capi d'abbigliamento rinvenuti all'interno del veicolo sono stati posti sotto sequestro.

